



COMUNE DI BOLOGNA

SCHEDA RIASSUNTIVA PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

PON METRO Asse 2.1.2 Biblioteca Tassinari Clò e Villa Spada realizzazione interventi di efficientamento energetico e strutturale

COD.INT. 5812

Importo complessivo €724.112,00



21/11/2018

Premessa

L'obiettivo del progetto all'interno dell'asse 2.1.2a è la riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali. Nello specifico, in linea con le direttive europee, ci si propone di ridurre del 20% nel proprio territorio le emissioni di CO₂.

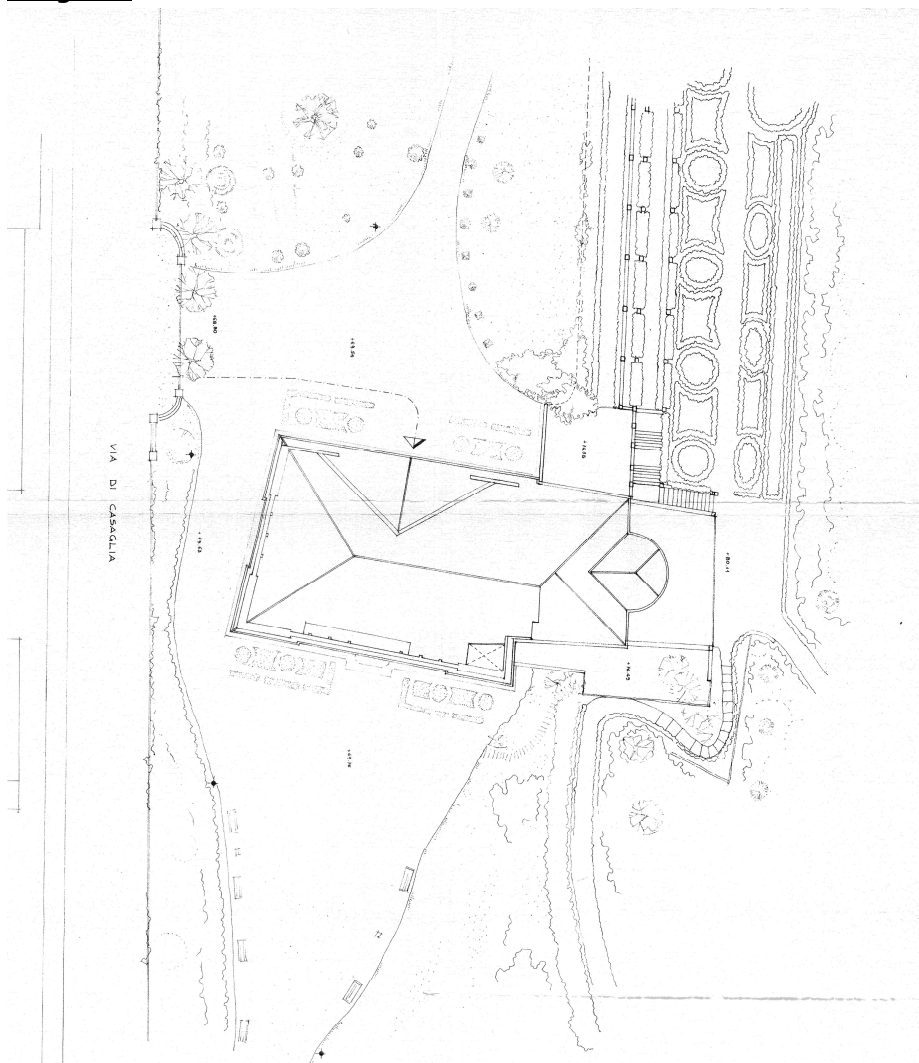
Gli edifici inseriti in questo progetto sono stati scelti sulla base della loro significatività ed accessibilità in modo da costituire nuove centralità per il territorio.

Gli interventi previsti avranno ricadute positive sul territorio, sotto diversi punti di vista:

- Ambientale: gli interventi saranno realizzati per garantire elevate prestazioni energetiche e bassi consumi, utilizzando anche energie rinnovabili. Le diagnosi energetiche effettuate hanno evidenziato margini di intervento.
- Qualificazione di spazi pubblici per l'incontro e la partecipazione di cittadini/studenti alla vita pubblica: gli interventi previsti aumenteranno la disponibilità di spazi pubblici, li renderanno fra loro interconnessi e maggiormente accessibili da parte dei cittadini.

Il progetto è finanziato tramite due assi di finanziamento: asse 2.1.2a per il risparmio energetico e l'asse 4.2.1 per opere di riqualificazione di edifici con destinazione utile per costituire laboratori di inclusione sociale.

Progetto



Gli edifici all'interno del parco di villa Spada sono tutti soggetti a vincolo ai sensi del D.lgs42/2004.

La Biblioteca è un edificio costruito nel 1980 , mentre la villa dove è collocato il museo della tappezzeria è una tipica villa settecentesca, costruita sull'antica tenuta dei marchesi Zambeccari, acquistata dal Comune di Bologna negli anni 60, insieme al bellissimo parco all'italiana che si allunga fino alla collina.



Bologna 22 OTT. 1984

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali
SOPRAINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E MONUMENTALI
D. B.O.L.O.G.N.A

Al Sindaco
del comune di Bologna
40100 - BOLOGNA

Prot. N. 8474 Allegato 1 estratto
dalla mappa

Espresso al Reg. del
Gen. ...

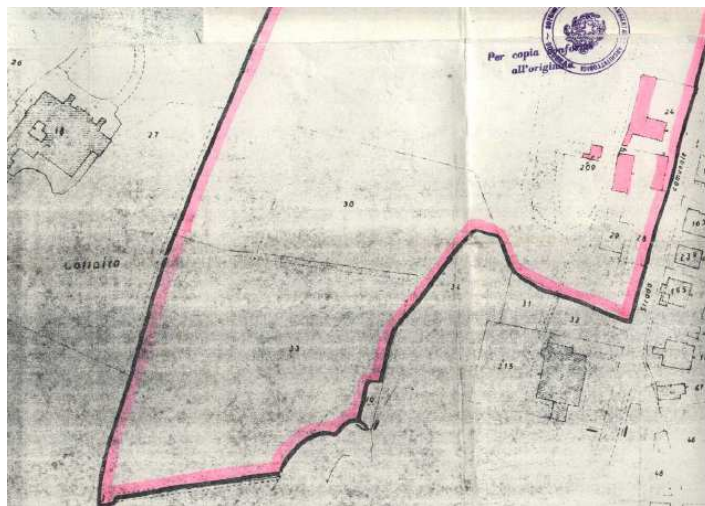
OGGETTO: BOLOGNA - Via Casaglia nn. 1-3-5-7- "Villa Spada",
edifici museali e parco circostante" - Seguita al P.C.T.R. del Comune
di Bologna al P. 225 all. A napp. 21-212-23-24-205-29-38-39-33-245 -
Confine con Via Saragossa - Via Casaglia e napp. 32-31-34-70-27 del
P. 225 all. A e parte del P. 225 all. B -

e p.d. Al MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I
Beni A.A.A.A.B. - Div. II
Via S. Michele n. 22
00100 - ROMA
Alla Raccolta Notifiche
- SEDE

Si comunica che il pregevole immobile, gli edifici annessi e il
parco circostante, descritti in oggetto, di proprietà del Comune di
Bologna, devono considerarsi compresi negli elenchi descrittivi pre-
scritti dall'art. 4 della legge 1089 del 10/6/1939, perche di nota-
vole valore storico-artistico.

La Villa, progettata dall'Ing. Marini per il Principe Clemente
Spada, è un edificio neoclassico dei primi anni dell'Ottocento.
Nata presente, con il parco circostante, notevole interesse sto-
rico in quanto, nel 1849 durante l'assedio di Bologna, era divenuta
la sede del quartier generale dell'esercito austriaco.

Le numerose sale di cui si compone la Villa, nonché le scale e le
logge sono decorate con ricchi stucchi vi sono pure numerose nicchie
che, a tutt'oggi, conservano testimonianze di busti e statue, alcune
di notevole qualità, che mostrano al buon livello raggiunto dai pla-
sticatori a Bologna nei primi anni del XIX secolo, nonché dei pittori
che hanno operato, alla fine del secolo scorso, nelle sale, imponenti-
dole, anche architettonicamente, a gustose scenografie campestri.

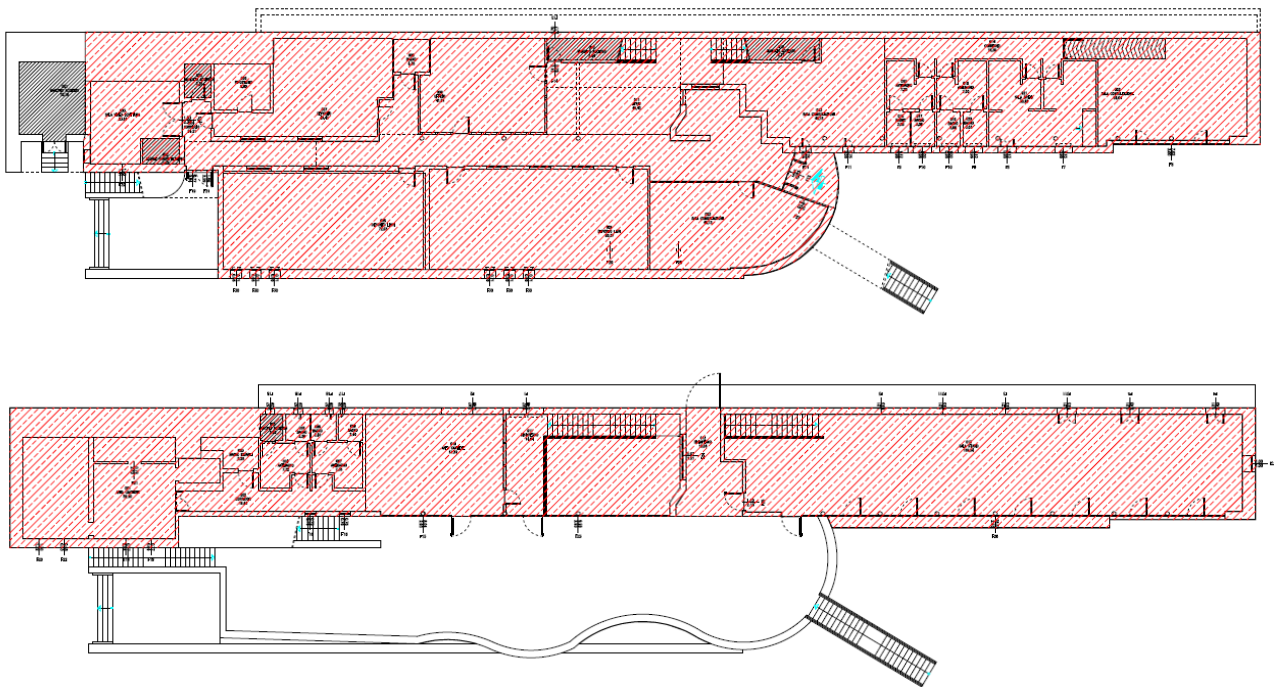
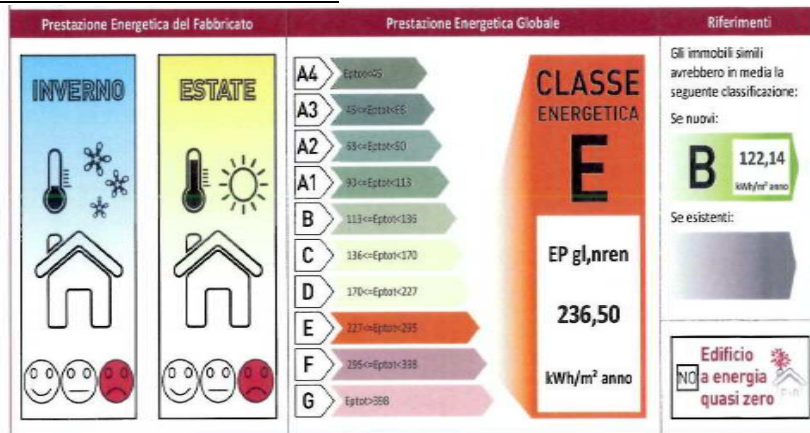


L'area è di grande pregio storico naturalistico ed è frequentata da diverse fasce di cittadini: studenti che usufruiscono della biblioteca pubblica, anziani e bambini che abitano nei pressi del parco, cittadini dell'intera area metropolitana che frequentano il parco e il monumento alle donne partigiane, collocato nella parte superiore del parco. Gli edifici interni al parco , entrambi con funzioni ad uso del pubblico, possono assumere un ruolo importante come polo di attrazione a livello cittadino per l'arte , la cultura e la creatività come veicoli di inclusione sociale.

All'interno del museo è possibile pensare di creare dei laboratori attinenti alla sartoria e alla tessitura che possono attirare diverse fasce della popolazione anche a livello cittadino, per creare nuove opportunità anche nel mercato del lavoro.

La biblioteca può essere un ulteriore punto aggregativo e di collegamento virtuale e fisico con la storia, considerato il monumento collocato nella parte superiore. Nel 2018 è stato dato un incarico di indagine energetica su entrambi gli edifici.

Biblioteca Tassinari Clò



Le azioni di efficientamento, dalla relazione conclusiva, sono state suddivise per tipologia:

- riqualificazione involucro;
- riqualificazione impianti termici;
- riqualificazione impianto di illuminazione;

Considerate le principali criticità riscontrate sull'edificio gli interventi di miglioramento possono essere riassunti in:

- ✓ Pareti esterne: le strutture edilizie non sono isolate, ma essendo l'edificio vincolato non si ritiene opportuno intervenire con interventi di isolamento termico delle murature;

- ✓ Solai di copertura: l'edificio è caratterizzato da solai in laterocemento e in tavelle con un leggero strato di isolamento, pertanto è possibile intervenire con un miglioramento prestazionale del coperto inserendo un pacchetto isolante sul coperto. Si può ipotizzare l'installazione di pannelli fotovoltaici, ma questo tema sarà oggetto di colloquio con la Soprintendenza;
- ✓ Infissi: gli infissi dell'edificio sono in alluminio con vetrocamera, abbastanza performanti, quindi non verranno sostituiti;
- ✓ Impiantistica meccanica: il generatore di calore è a condensazione, pertanto abbastanza performante;
- ✓ Si può diminuire il consumo di energia elettrica sostituendo le luci tradizionali con lampade a led.

Villa Spada



Veduta dall'alto del parco e della villa



Gli interventi possibili, considerati gli alti vincoli del bene vincolato, che non consentono interventi sulle pareti esterne o sui solai, sono minimi e riguarderanno esclusivamente le luci, che possono essere sostituite con quelle a led.

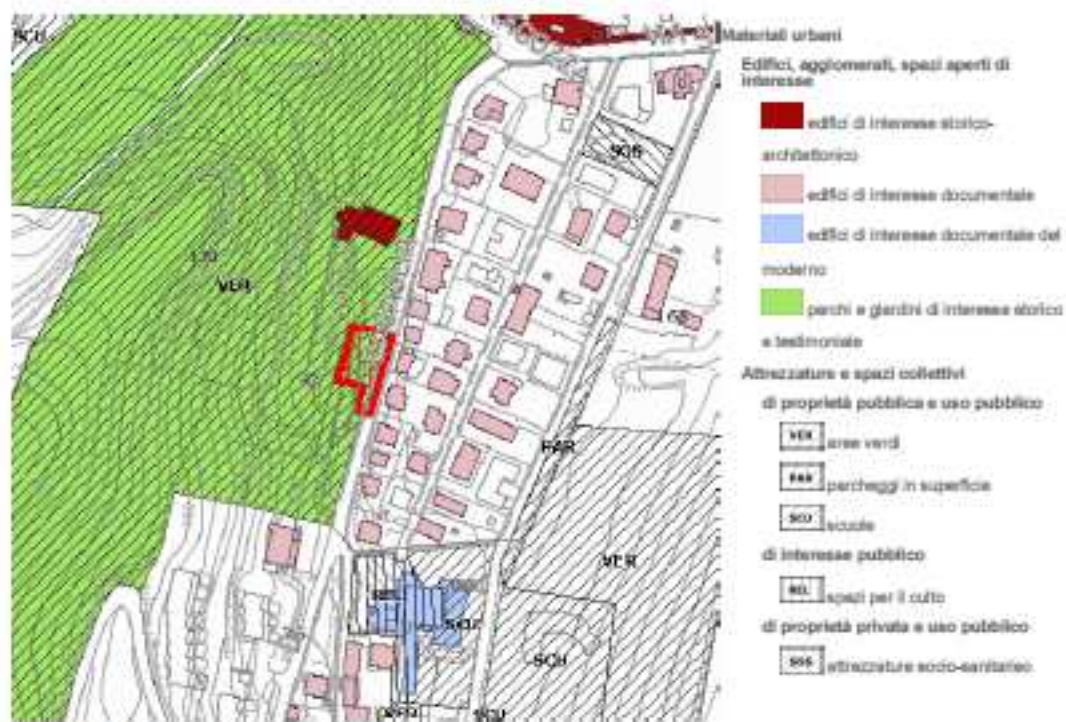
Norme e vincoli

Tavola dei vincoli - Tutele Testimonianze storiche ed archeologiche



Testimonianze storiche e archeologiche

RUE - Disciplina dei materiali urbani e classificazione del territorio



Disciplina dei materiali urbani

Norme e vincoli

L'edificio è vincolato ai sensi del D.Lgs42/2004, pertanto il progetto dovrà essere sottoposto a parere da parte della Soprintendenza.

Non occorre l'indagine archeologica preliminare in quanto non sono previsti scavi.

D.Lgs 81/2008 norme per la sicurezza

L.13/89, DM 236/89,DPR 503/96 sulle barriere architettoniche

L.37/2009 per gli impianti e relative prescrizioni tecniche Uni – UNICIG

D.Lgs 311/2006 (risparmio energetico)

D.M. 22/03/2018 autorizzazione sismica

DPCM 12/10/2007 *"Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni"*;

Legge Regione Emilia Romagna del 30 ottobre 2008 n.19 e delibera di Giunta n. 1661/09;

D.M. 23/10/2017 Criteri Ambientali Minimi

Condizioni finanziarie dell'intervento

Il programma triennale dei lavori pubblici prevede per il 2019 un impegno finanziario di €. 724112.00 con finanziamento strutturale FSC 2014-2020

Progettazione e studi	0	
lavori inerenti il risparmio energetico	560000	
oneri della sicurezza	83000	
IVA 10%	64300	643000
art.113/Dlgs50/2016	12860	
anac	375	
imprevisti	3577	720535
totale	724112	

Nel Piano Operativo (versione del 4/09/2018) i quadri economici relativi all'intervento di Villa Spada sono suddivisi negli assi di finanziamento già menzionati.

Nel 2018, all'interno dell'asse 2.1.2a sono stati effettuati gli studi di vulnerabilità sismica e l'indagine energetica pertanto nel 2019 il quadro economico prevede solo la parte inerente i lavori.

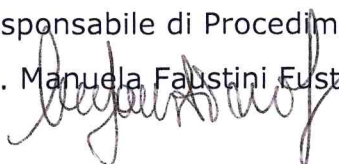
Il materiale a disposizione

Rilievo in DWG della biblioteca, rilievo cartaceo di villa Spada, vulnerabilità sismica della biblioteca, indagine energetica di entrambi gli edifici, documentazione fotografica.

Bologna 21/11/2018

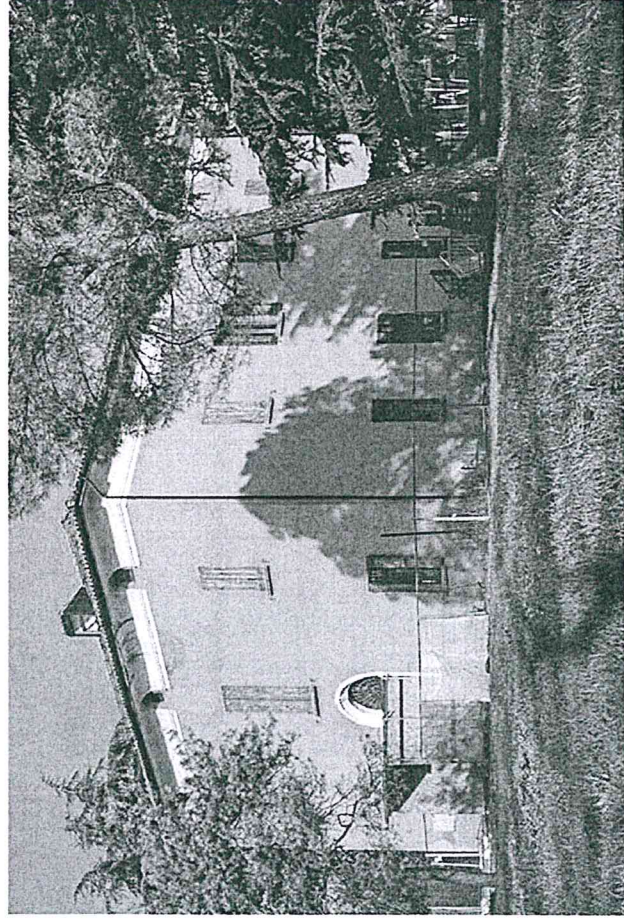
Il Responsabile di Procedimento

Arch. Manuela Faustini Eustini



VERSO LE VOCAZIONI DI 11 EDIFICI

I risultati emersi dalla fase di
coprogettazione dei Laboratori di
Quartiere



Villa Serena

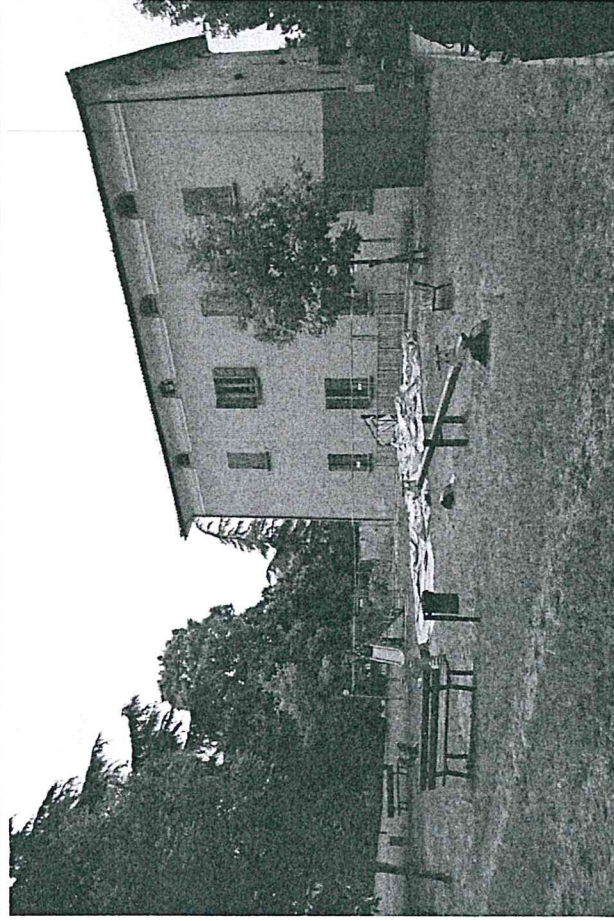
Cosa è?

Villa storica bolognese, in tempi recenti è stata un centro sociale e culturale, sede di numerosi eventi. Particolarmente attiva durante il periodo estivo.

Cosa potrebbe diventare?

Un luogo di inclusione attraverso la cultura. Attraverso la collaborazione con scuole, Istituzioni e imprese in rete si potrebbero attivare laboratori di inclusione digitale, nuove imprese e progetti, con particolare attenzione alla fascia giovani e adolescenti del territorio.

La struttura potrebbe ospitare anche azioni di animazione del luogo nel periodo estivo attraverso progetti culturali e di intrattenimento.



Borgo Panigale-Reno comincia da te.

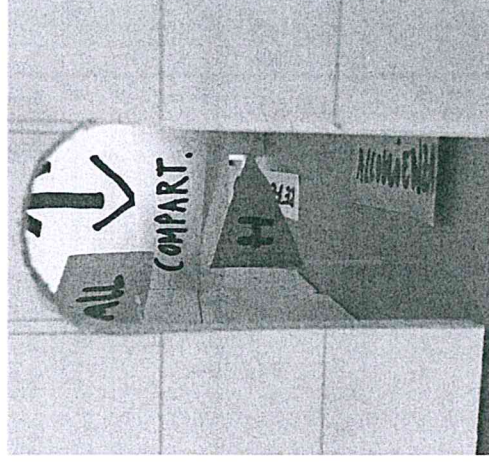




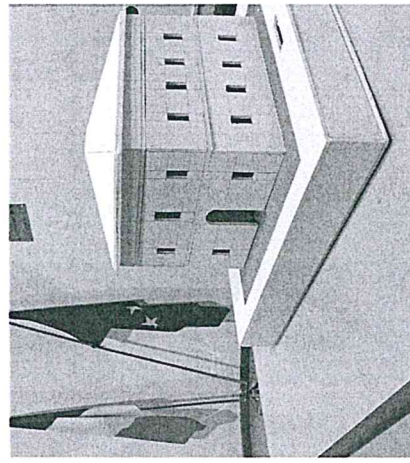
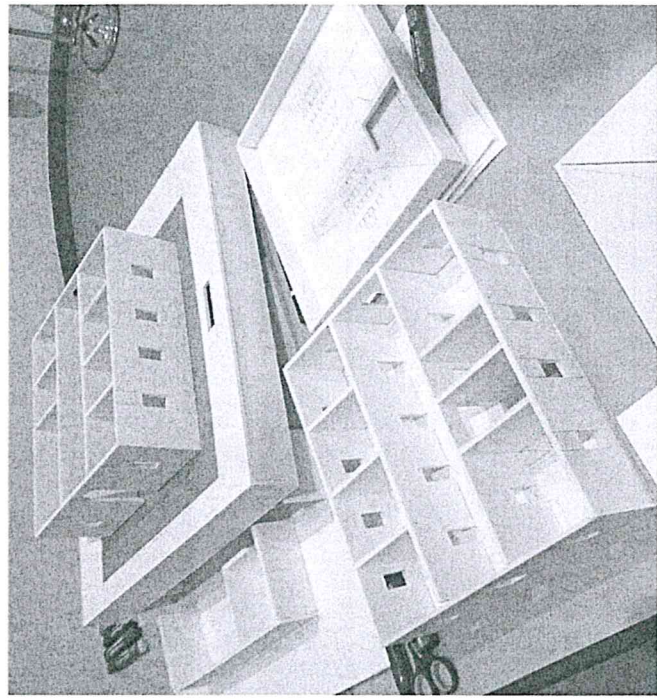
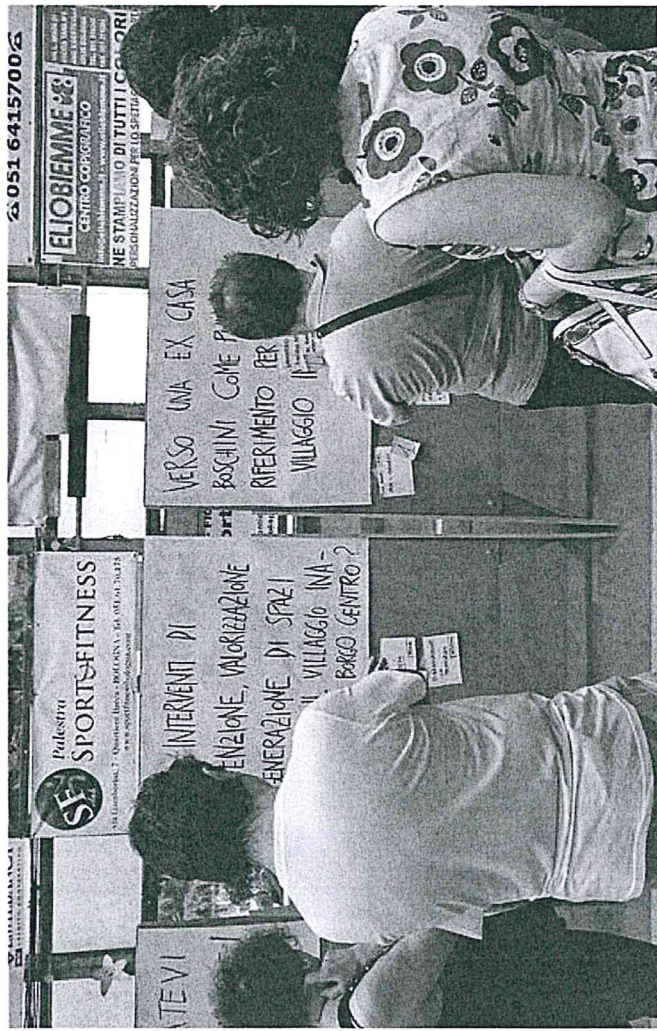
Via della Barca 1, Bologna

Borgo Panigale-Reno comincia da te.



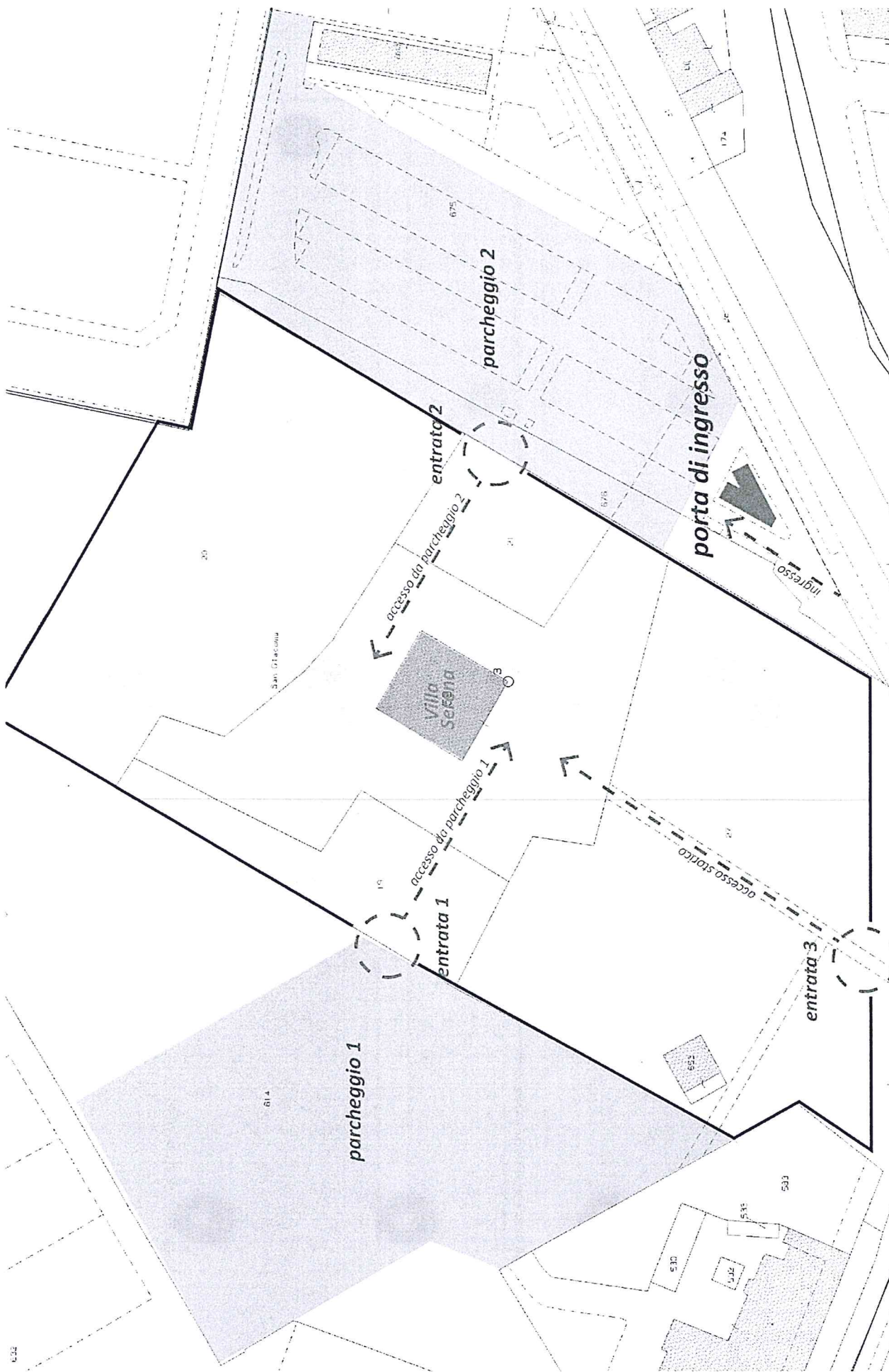


Questo è il modellino elaborato durante l'incontro di co-progettazione attraverso la pratica del Serious Play.



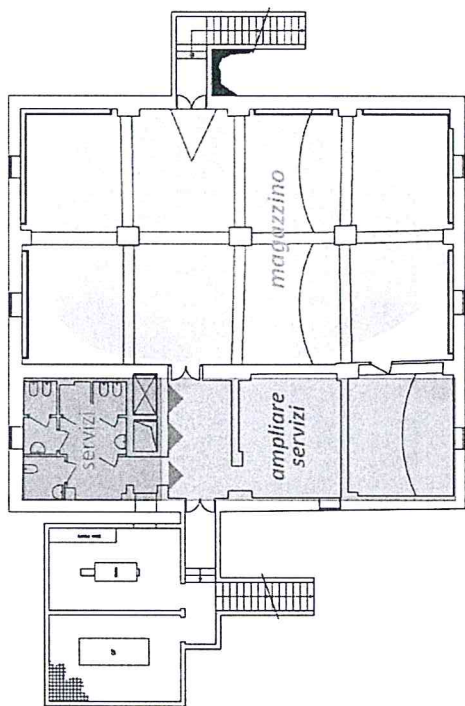
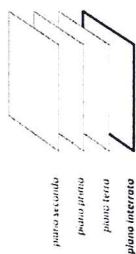
PARTECIPANTI ALLA
COPROGETTAZIONE: **10**

PARTECIPANTI AL PRIMO
INCONTRO PUBBLICO: **83**



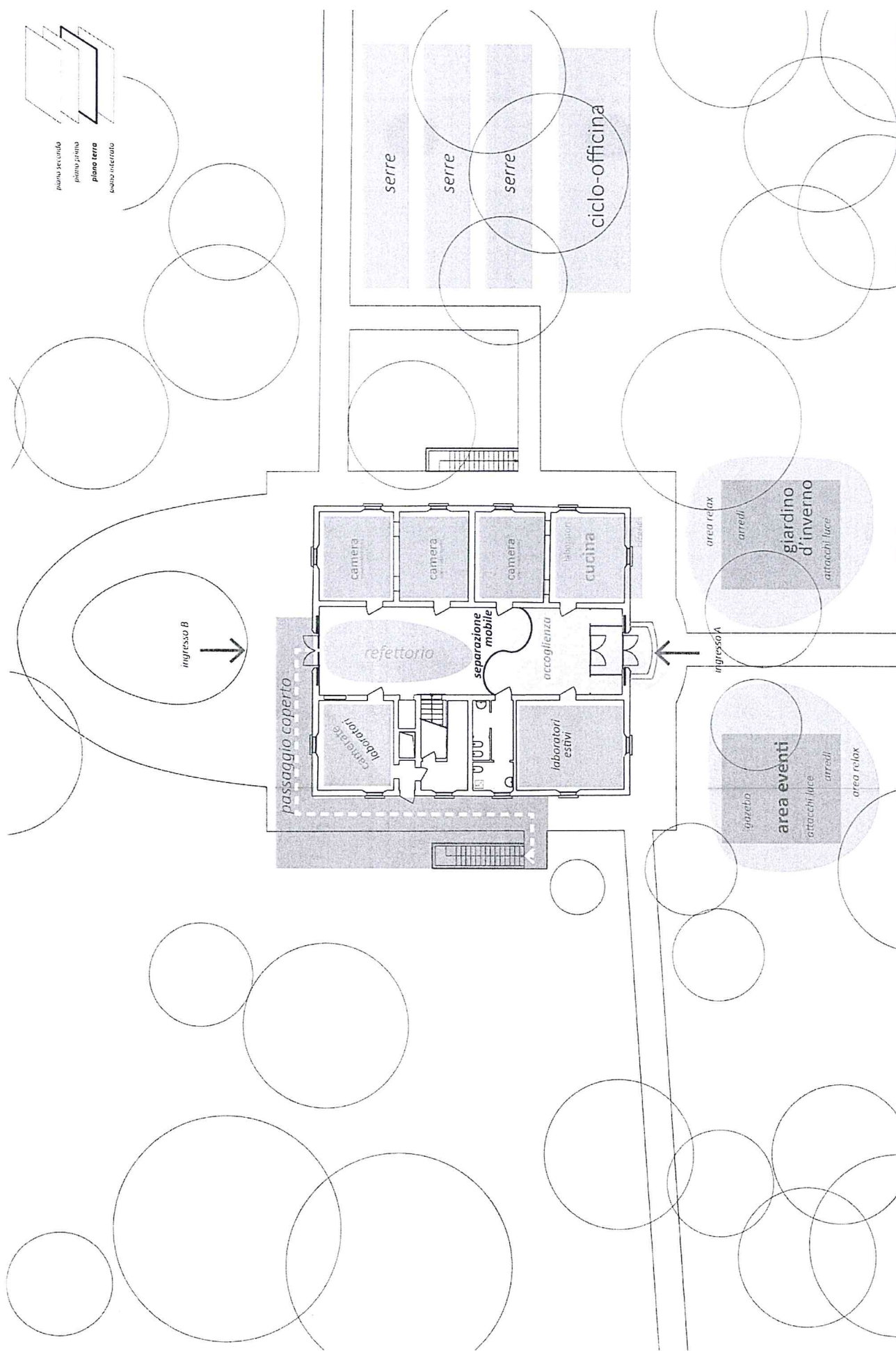
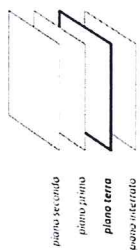
Borgo Panigale-Reno comincia da te.

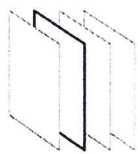




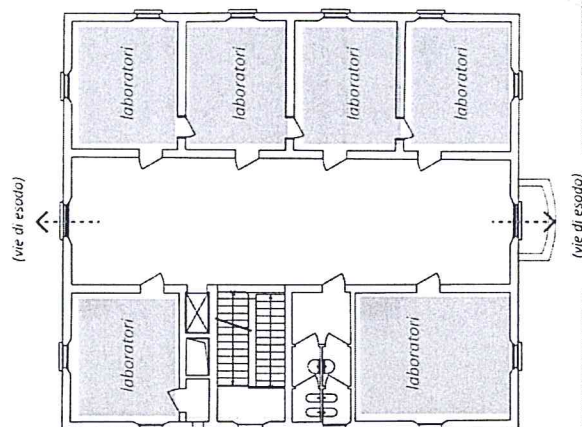
Borgo Panigale-Reno comincia da te.





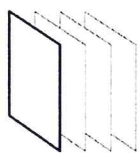


piano secondo
piano primo
piano terra
piano interrato

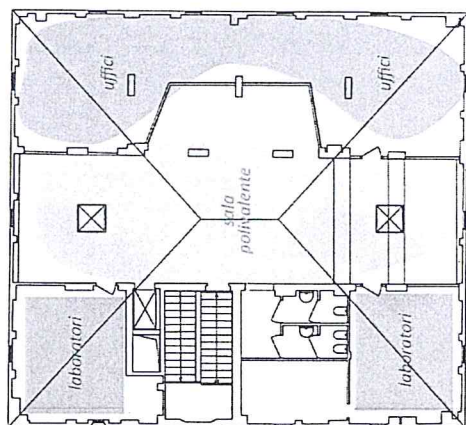


Borgo Panigale-Reno comincia da te.





piano secondo
piano primo
piano terra
piano interrato



Note tecniche in riferimento alle vocazioni emerse

NOTA GENERALE

- Date le dimensioni sia degli spazi interni che esterni, la villa si presta a diversi utilizzi, principalmente legati al tema dell'alternanza, della stagionalità e della flessibilità degli usi, legati all'accoglienza e alla ricettività. Emerge inoltre la possibilità di utilizzare diversi spazi per attività di sperimentazione laboratoriale.

PIANO INTERRATO

- I locali, precedentemente adibiti a discoteca, potrebbero essere predisposti come servizi igienici ad utilizzo degli ospiti del Piano Freddo, ed eventuali ambienti di magazzino.
- Possibilità di installare un sistema di copertura temporaneo che permetta agli ospiti di raggiungere i servizi dall'esterno, in quanto gli unici accessi al piano interrato sono posti al di fuori dell'edificio e non è contemplata la possibilità di realizzare una scala interna.

PIANO TERRA

- Utilizzo dei locali per il piano terra come Piano Freddo, per una capienza totale di trentadue posti letto (a fronte dei quaranta ad oggi presenti), con relativo spazio dedicato al consumo dei pasti, da sfruttare nel periodo compreso tra novembre e aprile.
- Utilizzo degli stessi locali come ostello nel periodo estivo.
- Divisione trasversale del grande corridoio centrale con un setto mobile, per separare i diversi flussi di utenti che utilizzeranno la struttura durante l'anno.
- Cucina utile per gli ospiti del Piano Freddo, ma anche per eventuali laboratori di cucina, eventi, nonché per un bar e bicigrill per i frequentatori occasionali o abituali della villa.
- Punto di accoglienza per tutti i visitatori della villa, possibilmente vicino il corpo scala/ascensori che conduce ai restanti piani.